



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22 del Reg. Data 22.04.2021	Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2021-2023 (art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000). Presentazione. (per comuni sotto i 2.000 abitanti)
-----------------------------------	---

L'anno **duemila ventuno**, il giorno **22** del mese di **APRILE** alle ore **17:10** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (sì – no)
1	MIRARCHI Vincenzo	Sindaco	SI
2	CAMPANELLA Giuseppe Cristiano	Vice - Sindaco	SI
3	BONELLI Gessica	Assessore	SI

Presiede la seduta il **Sindaco, Dott. Mirarchi Vincenzo**, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale **Dott. Vincenzo Prenestini**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Rilevato che l'art. 107, c. 6, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, dispone: *"6. Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020."*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il *Documento unico di programmazione (DUP)*, presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti;
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Fatto presente che il DUP deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) (*facoltativo*) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- f) altri documenti di programmazione.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

DELIBERA

1. **di presentare** al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
(Provincia di Catanzaro)

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021 – 2023 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE (PER COMUNI SOTTO I 2.000 ABITANTI)." esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, lì 19.04.2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
VINCENZO LAROCCA

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021 – 2023 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE (PER COMUNI SOTTO I 2.000 ABITANTI)." esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, lì 19.04.2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
VINCENZO LAROCCA

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Dott. Vincenzo Mirarchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo Prenestini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- Che altresì la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota del 23/04/2021 prot. n. 1137 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U...

Isca Sullo Ionio 23/04/2021

IL RESPONSABILE

F.to Mirijello Celestina

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca Sullo Ionio, 23/04/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Prenestini

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

☒

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

☐

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca Sullo Ionio, 23/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vincenzo Prenestini

ISCA SULLO IONIO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Digs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09-10-2011 n. 1.614

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. 1.572 di cui:
maschi n. 772
femmine n. 800

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **71**
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **129**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **262**
in età adulta (30/65 anni) n. **724**
oltre 65 anni n. **386**

Nati nell'anno n. **14**
Deceduti nell'anno n. **14**
Saldo naturale: +/- **0**
Immigrati nell'anno n. **37**
Emigrati nell'anno n. **65**
Saldo migratorio: +/- **-28**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-28**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.340** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **2.390**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
 Scuole dell'infanzia con posti n. 55
 Scuole primarie con posti n. 92
 Scuole secondarie con posti n. 58
 Strutture residenziali per anziani n. 0
 Farmacie Comunali n. 0
 Depuratori acque reflue n. 0
 Rete acquedotto Km 30,00
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq 0,000
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. 700
 Rete gas Km 0,00
 Discariche rifiuti n. 0
 Mezzi operativi per gestione territorio n. 0
 Veicoli a disposizione n. 2

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
ASMENET CALABRIA	www.asmenetcalabria.it	0,15000			0,00	1.069,00	1.069,00	1.069,00
SCHILLACIUM SPA		2,60000			0,00	0,00	0,00	0,00
GAL SERRE								
CALABRESI		1,25000			0,00	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **3.318.262,47**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente) **0,00**
 Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1) **0,00**
 Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2) **0,00**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	365	20.320,58
2017	180	2.773,49

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	37.313,24	1.881.127,04	1,98
2018	40.075,86	1.854.470,91	2,16
2017	41.710,16	1.710.671,90	2,44

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	8.886,57
2018	2.061,66
2017	29.023,62

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 1.335.641,29, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 44.521,38

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato una contrazione delle risorse disponibili da destinare alla spesa corrente. Tuttavia l'Ente sta recuperando il disavanzo secondo quanto previsto dalla normativa vigente migliorando di anno in anno il risultato di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B	5	5	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	3	3	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	8	8	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019:

8

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	296.989,59	25,85
2018	0	279.691,86	28,11
2017	0	372.334,15	39,65
2016	0	347.699,12	26,89
2015	0	390.849,61	27,05

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	883.299,64	840.106,74	755.804,39	871.461,00	801.461,00	781.461,00	15,302
Contributi e trasferimenti correnti	496.893,31	503.052,24	667.997,85	554.528,78	552.249,78	546.509,78	- 16,986
Extracontributarie	474.277,96	537.968,06	556.672,76	556.472,76	556.472,76	544.472,76	- 0,035
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.854.470,91	1.881.127,04	1.980.475,00	1.982.462,54	1.910.183,54	1.872.443,54	0,100
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.854.470,91	1.881.127,04	1.980.475,00	1.982.462,54	1.910.183,54	1.872.443,54	0,100
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	957.724,49	7.435.800,64	7.286.743,06	5.116.845,42	5.550.000,60	2.176.353,79	- 29,778
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	151.302,17	0,00	386.013,33	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	149.950,89	630.423,97	4.467.107,93	0,00	0,00	0,00	-100,000

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.258.977,55	8.086.224,61	12.139.864,32	5.116.845,42	5.550.000,60	2.176.353,79	-57,850
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.096.144,95	244.409,24	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.096.144,95	244.409,24	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.209.593,41	10.191.760,89	16.120.339,32	9.099.307,96	9.460.184,14	6.048.797,33	-43,553

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	471.855,43	508.921,26	3.503.321,82	3.858.641,01	10,142
Contributi e trasferimenti correnti	502.870,62	492.094,62	841.002,41	755.366,90	-10,182
Extratributarie	258.370,64	337.255,26	2.745.199,39	2.807.587,42	2,272
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.233.096,69	1.338.271,14	7.089.523,62	7.421.595,33	4,683
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.233.096,69	1.338.271,14	7.089.523,62	7.421.595,33	4,683
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	148.749,35	4.179.355,85	12.627.575,65	9.440.900,12	-25,235
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	151.302,17	0,00	435.089,67	49.076,34	-88,720
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	300.051,52	4.179.355,85	13.062.665,32	9.489.976,46	-27,350
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.096.144,95	244.409,24	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.096.144,95	244.409,24	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.629.293,16	5.762.036,23	22.152.188,94	18.911.571,79	-14,628

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)			840.106,74	902.461,00	902.461,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)			503.052,24	504.400,94	504.400,94
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)			537.968,06	509.782,76	509.282,76
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI				1.881.127,04	1.916.644,70	1.916.144,70
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)			188.112,70	191.664,47	191.614,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)			0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi				188.112,70	191.664,47	191.614,47
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)			3.178.051,30	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)			0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE				3.178.051,30	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente darà copertura alle relative spese con le entrate correnti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa è stata approvata con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 25.02.2021

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE ISCA SULLO IONIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	167.997,76	167.997,76	335.995,52
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Delle informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE ISCA SULLO IONIO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si significa che la stessa è stata approvata con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 27.10.2020.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.740.856,49		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	44.521,38	44.521,38	44.521,38
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.982.462,54 0,00	1.910.183,54 0,00	1.872.443,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.831.763,78 0,00 416.661,97	1.755.365,01 0,00 416.661,97	1.762.259,70 0,00 416.661,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.514.082,90 0,00 2.407.905,52	2.450.194,51 0,00 2.339.897,36	2.324.563,83 0,00 2.258.901,37
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-2.407.905,52	-2.339.897,36	-2.258.901,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.407.905,52 0,00	2.339.897,36	2.258.901,37
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)

$$O=G+H+I+L+M$$

0,00

0,00

0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.550.000,60	2.176.353,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	5.116.845,42	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.116.845,42	5.550.000,60	2.176.353,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)					
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.05.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concorrente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi, per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.740.856,49								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		2.407.905,52 2.407.905,52	2.339.897,36 2.339.897,36	2.259.001,37 2.259.801,37	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽¹⁾		44.521,38 0,00	44.521,38 0,00	44.521,38 0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.858.641,01	871.481,00	801.461,00	781.461,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.774.747,37	1.831.763,78 0,00	1.755.365,01 0,00	1.762.259,70 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	755.368,90	554.528,78	552.248,78	546.509,78					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.807.587,42	556.472,76	556.472,76	544.472,76					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.440.800,12	5.116.845,42	5.550.000,60	2.176.353,79	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	11.708.728,01	5.116.845,42 0,00	5.550.000,60 0,00	2.176.353,79 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	16.882.495,45	7.099.307,96	7.460.184,14	4.045.797,33	Totale spese finali	14.481.475,38	6.948.609,20	7.305.365,61	3.939.613,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	49.076,34	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	174.165,54	2.514.082,60 2.407.905,52	2.450.194,51 2.339.897,36	2.324.593,83 2.258.901,37
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 6 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.645.141,69	6.642.000,00	6.642.000,00	6.642.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.692.349,82	6.642.000,00	6.642.000,00	6.642.000,00
Totale titoli	25.556.713,48	15.741.307,96	16.102.184,14	12.690.797,33	Totale titoli	23.348.010,74	18.104.692,10	18.397.560,12	14.905.177,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.297.569,97	18.149.213,48	18.442.081,50	14.840.898,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		16.149.213,48	18.442.081,50	14.949.698,70
Fondo di cassa finale presunto	3.949.559,23								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

L'ente ha trasferito la funzione della Polizia Locale tramite convenzione per la gestione associata all'Unione dei Comuni del Versante Ionico. Gli obiettivi della missione riguardano principalmente il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

L'ente ha trasferito la funzione della Polizia Locale tramite convenzione per la gestione associata all'Unione dei Comuni del Versante Ionico. Gli obiettivi della missione riguardano principalmente il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto, con l'obiettivo di incrementare la possibilità della fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione è rivolta ad incentivare l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali.

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.

La missione si rifà principalmente allo sviluppo turistico delle località sia marine che del centro storico, mediante attività e manifestazioni culturali che fungono da attrazione turistica.

MISSIONE 07 Turismo

La missione si rifà principalmente allo sviluppo turistico delle località sia marine che del centro storico, mediante attività e manifestazioni culturali che fungono da attrazione turistica.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione è rivolta all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Nella missione rientrano:

- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo

- e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria;

- Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Gli obiettivi principali della missione riguardano:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali;
- Controllo delle fonti di potenziale inquinamento ambientale;
- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Nella missione rientrano l'amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

pag. 18 di 23

Il Comune di Isca sullo Ionio ha trasferito la funzione relativa ai servizi sociali all'Unione dei Comuni del Versante Ionico, che la gestisce in modo associato. Gli obiettivi della missione, riguardano principalmente l'aiuto alle persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di nuovi servizi

(servizio prelievi, trasporti e sportello dedicato) o potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane nonché favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE 50 Debito pubblico

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missioni	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	483.076,40	106.000,00	0,00	589.076,40	482.476,40	106.000,00	0,00	588.476,40	483.476,40	440.500,00	0,00	923.976,40
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	75.350,00	0,00	0,00	75.350,00	41.400,00	0,00	0,00	41.400,00	41.400,00	0,00	0,00	41.400,00
4	80.100,00	923.147,12	0,00	1.013.247,12	90.100,00	1.673.147,12	0,00	1.763.247,12	90.100,00	0,00	0,00	90.100,00
5	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.500.000,00	0,00	1.501.000,00
6	10.117,10	0,00	0,00	10.117,10	8.954,34	526.438,92	0,00	535.393,26	7.762,53	0,00	0,00	7.762,53
7	10.500,00	3.000.000,00	0,00	3.010.500,00	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00
8	110.682,24	301.398,80	0,00	412.081,04	112.240,43	1.228.557,06	0,00	1.340.797,49	112.373,30	148.986,29	0,00	262.360,59
9	482.986,00	766.442,00	0,00	1.249.428,00	482.931,00	1.998.000,00	0,00	2.478.931,00	483.631,00	66.000,00	0,00	550.631,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
12	42.719,00	18.657,50	0,00	62.376,50	42.719,00	19.657,50	0,00	62.376,50	42.719,00	18.657,50	0,00	62.376,50
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	464.026,65	0,00	2.339.897,36	2.803.924,01	426.991,97	0,00	0,00	2.803.991,37	426.991,97	0,00	0,00	2.803.991,97
50	60.326,39	0,00	174.185,54	234.511,93	54.951,67	0,00	181.293,14	246.245,01	50.905,50	0,00	2.176.375,07	2.178.375,07
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	148.188,76	199.094,26
99	0,00	0,00	6.642.000,00	6.642.000,00	0,00	0,00	6.642.000,00	6.642.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALI	1.831.763,78	6.116.846,42	11.166.092,50	18.104.692,70	1.765.365,01	5.550.000,60	11.092.194,51	18.397.560,12	1.762.255,70	2.176.353,79	10.966.663,83	14.905.177,32

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti	Spese per investimento			
1	804.892,09	505.959,83		0,00	1.410.751,92
2	0,00	0,00		0,00	0,00
3	75.350,00	0,00		0,00	75.350,00
4	122.142,44	1.355.949,04		0,00	1.478.091,48
5	1.000,50	0,00		0,00	1.000,50
6	19.601,00	260.383,09		0,00	279.984,09
7	14.576,66	3.000.000,00		0,00	3.014.576,66
8	318.119,54	2.008.810,71		0,00	2.326.930,25
9	1.483.373,17	3.435.171,83		0,00	4.918.545,00
10	0,00	0,00		0,00	0,00
11	3.600,23	960.328,13		0,00	963.928,36
12	57.828,35	19.857,50		0,00	77.685,85
13	0,00	0,00		0,00	0,00
14	0,00	591,84		0,00	591,84
15	0,00	0,00		0,00	0,00
16	0,00	0,00		0,00	0,00
17	0,00	159.775,04		0,00	159.775,04
18	0,00	0,00		0,00	0,00
19	0,00	0,00		0,00	0,00
20	13.937,00	0,00		0,00	13.937,00
50	60.326,39	0,00		174.185,54	234.511,93
60	0,00	0,00		2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00		6.692.349,82	6.692.349,82
TOTALI	2.774.747,37	11.706.728,01		8.866.535,36	23.348.010,74

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si prevede di alienare i seguenti immobili per come disposto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 09.12.2020:

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE/DISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE NON STRUMENTALE. - ELENCO -

DESCRIZIONE	FOGLIO/MAP	SUPERFICIE	Z.T.O.	VARIANTE
Valorizzazione/Dismissione ex mattatoio	23/1159 sub 2, 3, 4, 5 e 6	1.312,00 mq	Zona a servizi pubblici	Zona a servizi pubblici
Valorizzazione/Dismissione reliquati stradali e verde	24/1847	37,00	Zona reliquato stradale	Zona verde privato
Alienazione	varie	Nr° 3	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale
Alloggi ex-Demanio	varie	In corso di frazionamento	Zona reliquato stradale	Zona verde privato
Valorizzazione/Dismissione reliquati stradali e verde	21/751	1.085,00 mq	Zona a servizi pubblici	Zona a servizi pubblici/privati
Valorizzazione/Dismissione ex depuratore zona PIP	24/584	1.040 mq	Zona a servizi pubblici	Zona a servizi pubblici
Valorizzazione/Dismissione ex depuratore zona mare	23/901	2.560,00 mq	Zona a servizi pubblici	Zona a servizi pubblici
Valorizzazione/Dismissione edificio ex-Asilo	varie	Nr° 8	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale
Alienazione	161/b, 161/c	360,00 mq	Zona a servizi pubblici	Zona a servizi pubblici
Alloggi ex-Demanio	19/473 sub.1	/	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale
Valorizzazione/Dismissione reliquati stradali e verde	1/434 - 435 sub.1,2,4,5,6	/	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale
Alienazione	19/272 sub.2	/	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale
Fabbricato fatisciente	19/506 sub.1,2	/	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale
Fabbricato fatisciente	Fg. 24 - part. 1828 -1829	/	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale
Fabbricato fatisciente	Fg. 23 - part.11a 316-323	/	Edilizia residenziale	Edilizia residenziale

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Non è definito un gruppo amministrazione pubblica perché l'Ente non si trova nelle condizioni previste dal TUSP

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Isca sullo Ionio ha un territorio di 23 chilometri quadrati situato in zona montana e conta, alla data del 01/01/2021, di n. 1.519 abitanti. I dipendenti in servizio sono 8, così distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse aree comunali:

Categoria	Area Amministrativa	Area Finanziaria	Area Tecnica	Totale ente
A				0
B	3		2	5
C	1	1	1*	3
D			0	

TOTALE	4	1	3	n. 8
--------	---	---	---	------

Tra i dipendenti dell'ente si devono annoverare anche n. 2 unità di personale utilizzato mediante convenzione o scavalco con altri enti.
*un dipendente dell'Ente, di categoria C, è in comando presso l'ufficio del Giudice di Pace di Catanzaro.

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La situazione attuale

L'Ente è attualmente dotato di n. 10 postazioni di lavoro a fronte di n. 10 unità di personale impiegato, a cui si devono aggiungere postazioni a supporto degli organi istituzionali (n. 1). Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali sono di seguito riportate:

	Situazione al 31 dicembre 2019		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	10	X	
Stampanti in bianco e nero	5	X	
Stampanti a colori	0		
Stampante ad aghi	1	X	
Telefax	1		X
Fotocopiatrice Multifunzione	2	X	X

Le misure di razionalizzazione

Le dotazioni strumentali sopraelencate, comprese le postazioni informatiche, sono le minime essenziali per il corretto funzionamento dell'Ente. Si è proceduto, negli anni, alla progressiva eliminazione delle stampanti a getto d'inchiostro, provvedendo a noleggiare n. 2 fotocopiatrici multifunzione laser (fotocopiatrice, stampante e scanner), delle quali una è stata completamente riscattata a scadenza contratto, che presentano minori costi di gestione. Nella sede della Delegazione è presente n. 1 stampante ad aghi in bianco e nero che viene utilizzata solo in occasione delle elezioni.

- Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo degli strumenti informatici, verranno proposti i seguenti criteri generali di comportamento:
- l'utilizzo della strumentazione è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità dell'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza del personale dipendente;
 - in caso di obsolescenza tecnologica delle apparecchiature, se ne curerà l'utilizzo in differenti ambiti per i quali è richiesta una minore tecnologia.
- Sarà ulteriormente implementata una razionalizzazione dell'uso della carta, incrementando l'utilizzo di carta riciclata per le stampe di prova e di brutta copia ed un maggiore utilizzo della posta elettronica per la comunicazione e l'invio di atti e documenti amministrativi.

1) Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

TELEFONIA FISSA E MOBILE

La situazione attuale

Telefonia fissa

L'ente è dotato di un sistema di telefonia fissa ADSL. Attualmente sono attive n. 6 linee telefoniche, di cui 3 in uso agli edifici comunali e 3 in uso agli edifici scolastici con oneri a carico dell'ente.

Il gestore del servizio è VODAFONE ITALIA per la telefonia fissa, VODAFONE per il servizio Fax.

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico, tasse). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- ♦ ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;
- ♦ limitazione dell'utilizzo di cellulari ai soli casi di emergenza;
- ♦ ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico.

LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La situazione attuale

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Autovettura Fiat Panda (Polizia Municipale)	1
Scuolabus	1
TOTALE	2

Le misure di razionalizzazione

Analogamente a quanto già detto per le dotazioni strumentali e la telefonia, la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli, personale, ecc.). Tuttavia, occorre precisare che il parco autoveicoli comunale risponde alle esigenze dell'Ente essendo rivolto esclusivamente ad assicurare, sul territorio comunale, un adeguato livello di vigilanza ed il trasporto scolastico necessario. La sostituzione degli automezzi avverrà solo in caso di rottamazione e/o dismissione per guasti irreparabili, oppure quando i costi di manutenzione saranno superiori al loro valore economico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. I costi di manutenzione ordinaria e generale (revisione periodica, assicurazione) sono di difficile riducibilità in quanto obbligatori per la sicurezza dei veicoli.

GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

La situazione attuale

L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito da n.200 immobili così distinto:

Tipologia	Numero
Immobili per usi istituzionali	5
Abitazioni	165
Immobili per usi diversi	18

Le misure di razionalizzazione

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado; ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti ed introducendo strumenti per superare le difficoltà.

1) Razionalizzare l'utilizzo degli spazi adibiti ad uffici pubblici

L'esigenza di contenimento delle spese non può dimenticare le spese concernenti i locali adibiti a sede di uffici pubblici che determinano un costo palese anche nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tal fine si prevede:

- la rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà, valutandone l'adeguatezza rispetto alle necessità dei servizi, la funzionalità e l'accessibilità da parte degli utenti e dei cittadini, anche rispetto alla loro ubicazione sul territorio.
- La razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi mediante riorganizzazione degli uffici.
- Il ridimensionamento significativo degli spazi da assegnare agli archivi cartacei, in considerazione anche del processo di informatizzazione in corso.

2) Alienazione degli immobili in proprietà non utilizzati

Le scelte strategiche che sottendono l'alienazione di beni patrimoniali trovano la loro motivazione nella fondamentale esigenza di riconvertire il patrimonio immobiliare dell'ente non più adatto a soddisfare esigenze istituzionali, nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in coerenza con le azioni positive previste nel patto di stabilità. In particolare, le operazioni immobiliari consentiranno di ottenere la razionalizzazione del patrimonio, la riduzione dei costi annui di gestione, il reperimento di risorse finanziarie per il programma triennale opere pubbliche, ecc.